

RELAZIONE DEL PRESIDENTE 2011

Carissimi amici,

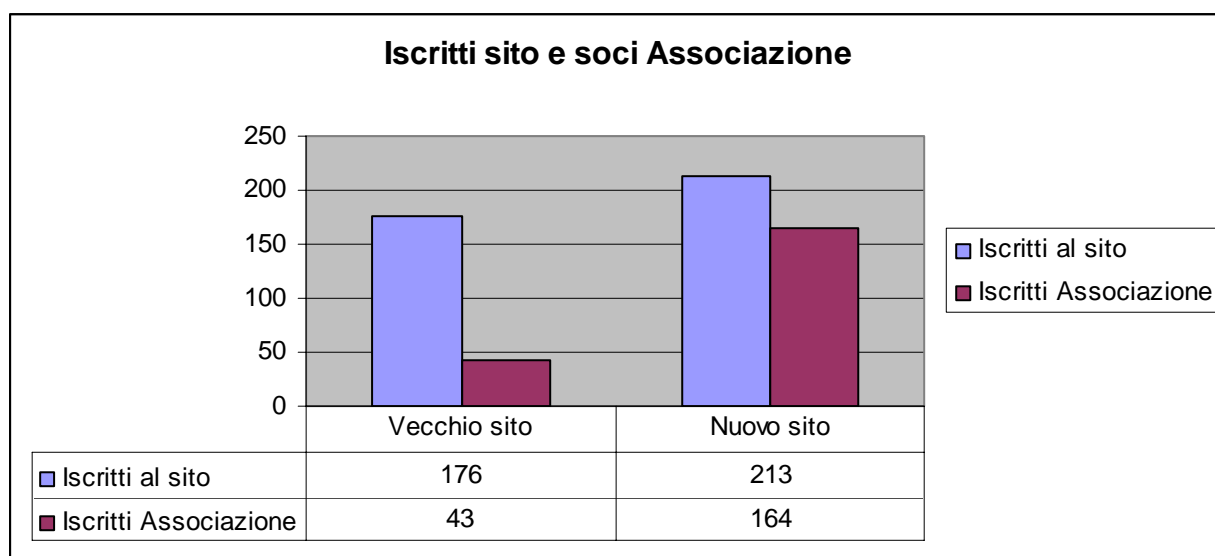
il programma proposto l'anno scorso delineava un percorso finalizzato a rafforzare e rilanciare la nostra Associazione.

Questo progetto prendeva l'avvio in un momento difficile per tutte le associazioni, sia quelle culturali sia quelle sportive, per la crisi causata dalla diminuzione del numero degli iscritti, dalla congiuntura economica e dalle difficoltà dei ricambi dirigenziali.

La prima azione intrapresa è stata la riorganizzazione del nostro sito internet, che è stato ristrutturato integralmente sia dal punto di vista tecnico che grafico allo scopo di presentarlo con una nuova veste più dinamica ed accattivante.

Il miglioramento della comunicazione era essenziale per potenziare il senso di appartenenza a una tradizione importante, ricca di potenzialità. L'aggiornamento continuo del portale, la costruzione di una migliore veste grafica e di un archivio più articolato e ricco di immagini, hanno portato buoni risultati.

Il grafici che seguono rappresentano compiutamente questa realtà. Il dato più importante riguarda gli iscritti, infatti



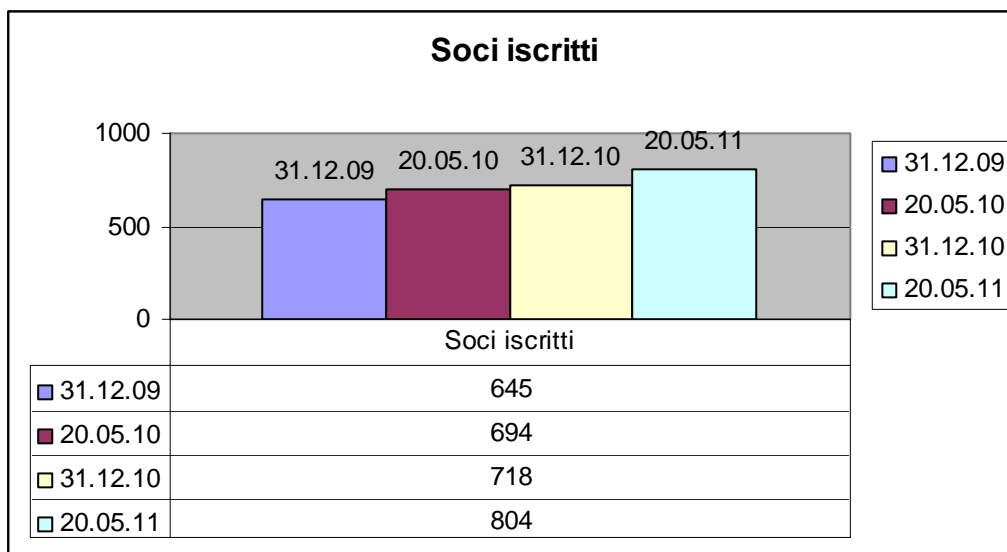
- gli iscritti al sito a marzo 2010, dopo circa sette anni di attività, erano di 176 unità, di cui 43 iscritti anche all'associazione; dopo un anno con il

nuovo portale sono passati rispettivamente a 213 e 164 , con un aumento del 21% e del 281%

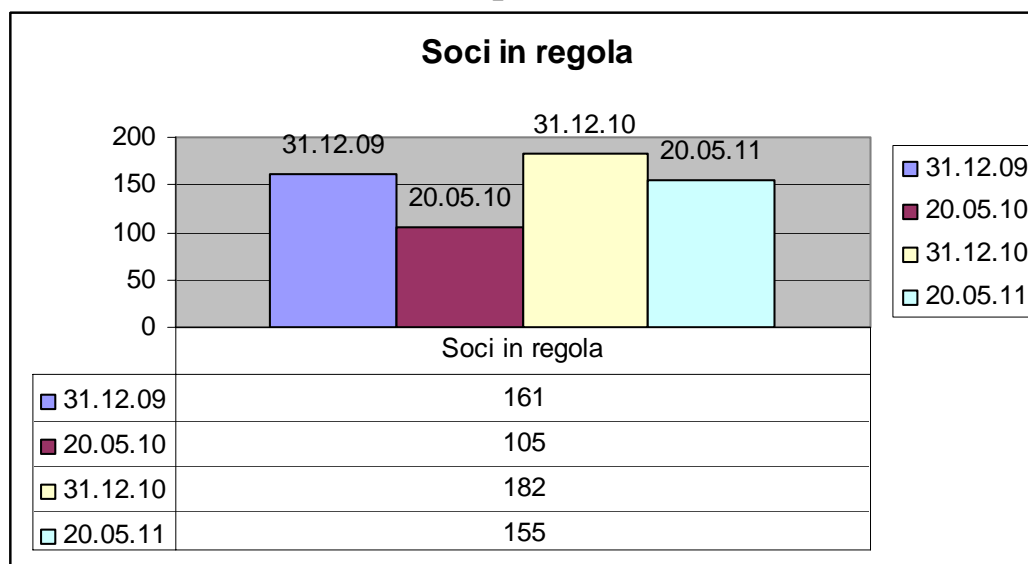
- .

Gli altri dati derivano da questi:

- gli iscritti all'Associazione sono passati, dal maggio del 2010 al maggio 2011, da 694 a 804, con un aumento del 16%;

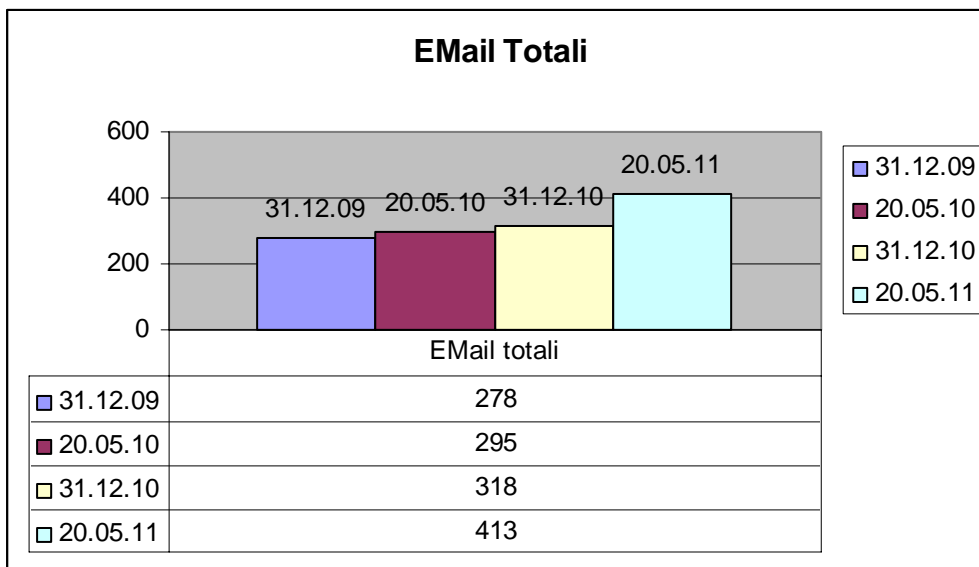


- i soci in regola con la quota associativa, dal maggio 2010 al maggio 2011, sono aumentati del 48% passando da 105 a 155;



- l'importo delle quote versate è passato da €2.098 a € 3785; l'aumento effettivo, detratto il 50% per l'aumento della quota da €10 a €15 , è stato del 40% .

Concludo con un altro dato molto importante che riguarda la comunicazione con gli iscritti all'associazione. I soci con indirizzo mail sono passati, sempre nel periodo considerato, da 295 a 413 , con un aumento del 40% .



Questi risultati incoraggiano a proseguire e costituiscono una motivazione positiva per coloro che saranno oggi designati a condurre l'Associazione per i prossimi due anni.

Ed è guardando al futuro che desidero avanzare nuove ipotesi di lavoro per integrare le attività avviate.

Al primo posto rimane prioritaria la comunicazione, effettuata sia attraverso il portale telematico sia attraverso la trasmissione dei documenti per posta elettronica; la comunicazione permette di mantenere vivo l'interesse e rafforzare il senso di appartenenza.

Un altro obiettivo importante è il collegamento continuo e costruttivo con la dirigenza scolastica e con i futuri periti.

E' opportuno riprendere alcune attività che nel passato sono state molto apprezzate dagli studenti. Mi riferisco ai corsi impresa finalizzati a trasmettere conoscenze e competenze industriali e di gestione, come la capacità di leggere un bilancio, di intrattenere un rapporto con gli istituti di credito, la gestione delle risorse umane e altre ancora, dal marketing alle nuove opportunità offerte dall'informatica all'interno del mondo della globalizzazione.

Si tratta di conoscenze e competenze di base, da trasmettere in modo chiaro ed essenziale. Sono convinto che la figura del Perito Industriale nel terzo millennio si costruisca anche attraverso queste iniziative.

Cercheremo quindi di lavorare per una programmazione efficace delle attività proposte da realizzare in collaborazione con la dirigenza scolastica.

Questa collaborazione fra l'associazione e la scuola è già in atto, grazie soprattutto all'insegnante funzione strumentale, che svolge con noi attività di collegamento con gli studenti, professoressa Roberta Magnaguagno che ve ne parlerà tra poco.

Un'altra iniziativa da incentivare è quella lanciata nel giugno dello scorso anno con lo slogan "Ci sono anch'io...", che consisteva nella possibilità offerta ai giovani periti in cerca di occupazione, di proporsi in elenchi pubblicati nel nostro sito, nel pieno rispetto della privacy e dell'imparzialità.

Grazie a questa iniziativa dell'associazione Ex Allievi un certo numero di giovani ha trovato occupazione e contemporaneamente alcune aziende si sono rivolte a noi per la ricerca di personale qualificato.

Certamente è tutto può essere migliorato, soprattutto attraverso la diffusione della conoscenza e dell'utilizzo di questo strumento all'interno della scuola. Potenziando l'informazione, possiamo anche sperare nel reclutamento di nuovi iscritti.

Per gli associati sono invece ad incentivare e possibilmente incrementare le visite di istruzione coordinate da Giovanni Cattaneo, che poi avrà modo di illustrare l'attività svolta.

In cantiere rimane la redazione del libro degli Ex Allievi. E' pervenuto molto materiale interessante, ma è necessario acquisirne ulteriormente per realizzare una buona pubblicazione.

L'obiettivo è quello di poterlo pubblicare in occasione dell'Assemblea del 2013 , centotrentesimo anniversario della nascita della nostra Associazione avvenuta nel 1883.

Ringrazio tutti i componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali per la qualità e la continuità della partecipazione e per il prezioso lavoro svolto in questi due anni, con l'augurio che l'impegno possa continuare.

Grazie

Paolo Zanettini